

Redazione e
amministrazione:
Scesa Porta Laino, n. 33
87026 Mormanno (CS)
Tel. 0981 81819
Fax 0981 85700
redazione@faronotizie.it

Testata giornalistica
registrata al Tribunale di
Castrovillari n° 02/06
Registro Stampa
(n.188/06 RVG) del 24
marzo 2006

Direttore responsabile
Giorgio Rinaldi

**PIO BORGO – CHIARA, FRESCA E DOLCE ACQUA.***di Francesco Aronne*

Le festività che ruotano intorno al Natale vengono caratterizzate nell'iconografia tradizionale e nella sostanza dall'immagine del dono, che per l'occorrenza viene particolarmente curato con carte da regalo elaborate e a tema, fiocchi più o meno sgargianti, nastri luminescenti. La corsa al dono e alla sorpresa caratterizzano affanni di grandi e piccini nel permanente conflitto tra la voglia di dare e l'istinto di avere. Chiunque fa quel che può, come può, in base alle proprie possibilità.

Certamente in questo clima festaiolo ci sono anche dei regali malamente incartati, dal contenuto sgradito e rancido che arrivano a guastare clima e feste.

A questa categoria appartengono le richieste di tributi e balzelli che oramai si accavallano e si inseguono nel goffo tentativo di arrivare prima di altri a spremere arance oramai avvizzite.

I mantra dei santoni filogovernativi che si avvicinano su scricchiolanti e polverose poltrone ripetono ossessivamente che le tasse vanno abbassate e che si stanno abbassando. Peccato che nessuno se ne accorga.

Anzi chi i conti è abituato a farli si esime da riportare i sentir dire percolati da luoghi comuni o ordini di scuderia di partito e si accorge che la pressione fiscale è una idrovora che succhia senza ritegno l'anima ai cittadini che le tasse le pagano.

Anche il Pio Borgo è borgo del mondo, ed ecco che il "Buone feste" arriva, tra altro, con la bolletta dell'acqua, come viene da sempre identificata la fattura del servizio idrico. Più di un lettore ci ha chiesto se eravamo in grado di comprendere il macchinoso documento. Ci abbiamo provato ed abbiamo dovuto constatare che l'interpretazione ci è risultata difficile. Troviamo veramente paradossale e avvilente che ai cittadini che devono pagare un servizio, chi incassa neanche si preoccupa di agevolare la comprensione di cosa e del perché è dovuto.

Abbiamo suggerito, ovviamente, ai nostri lettori di rivolgersi all'ufficio comunale che gestisce il servizio per ottenere i chiarimenti necessari ma siamo andati comunque a leggere una fattura, con lo stesso spirito con cui si approccia una sciarada, un rebus o più semplicemente uno schema di parole crociate.

COMUNE DI MORMANNO
C.F. 83002000780 (Provincia Di Cosenza)
UFFICIO TECNICO
P.IVA 0040340785 SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

GESTIONE SERVIZIO IDRICO

DATI FATTURA
FATTURA: [] DEL []/11/2016
ANNO: 2015

DATI UTENZA
LETTURE: []
PRECEDENTE: [] MC. []

Utenza:
TIPO UTENZA: FABBR. URBANO
MATRICOLA CONTATORE: []

CONSUMO : MC. []
FASCIA eccedenza: MC. 25 A e 0.1
TOT.IMP.CONSUMO ACQUA EURO: 2,50

TOTALE CONSUMO
Riepilogo Importi €

ARROTONDAMENTO 0,00€
TOTALE FATTURA 44,00€

TOTALE FATTURA 44,00

vedere i dettagli nella pagina a seguire.

1

Contatti utili

Sede Municipale: Via Dante Alighieri, 35
Telefono 0981-81008/9
Sito internet :www.comune.mormanno.cs.it
Fax :0981-841116
Email: utcmormanno@gmail.com
PEC:caratecnica.mormanno@asmepec.it

DETTAGLIO CONSUMO FATTURATO

CONSUMO 2,50€
FOGNATURA 2,75€
DEPURAZIONE 8,75€
Canone rete idrica urbana 24,50€
IVA: 2,45€

TARIFFA UI1 CONSUMO: 0,00€
TARIFFA UI1 FOGNATURA: 0,00€
TARIFFA UI1 DEPURAZIONE: 0,00€
TOTALE IMPONIBILE 40,00€
TOTALE IVA (Cod. 1) 4,00€
TOTALE FC IVA (Cod. 4) 0,00€
SPESE DI SPEDIZIONE 1,50€
ARROTONDAMENTO 0,00€
TOTALE FATTURA 44,00€

TOTALE CONSUMO FATTURATO

2

Pensiamo che sia davvero evidente la complessità dello schema usato per capire come si arriva al totale della fattura. Noi abbiamo provato a fare il calcolo ed alla fine il conto sembra tornare. Sembra, perché l'applicazione dell'IVA alle spese di spedizione rappresenta una questione controversa. E con lo schema adottato il controllo della fattura non è né logico, né chiaro, né immediato. Ci sono altre incognite tipo il rapporto che c'è tra i costi del consumo, della fognatura e della depurazione. Nessuna spiegazione riportata nella fattura neanche su questo.

Il dato macroscopico che certamente sconvolge è partire da un consumo di acqua pari a € 2.50 per arrivare ad un importo di fattura di € 44,00. Questo dato stupisce almeno quanto la sorpresa di trovarsi con frequenza crescente con i rubinetti muti al mattino. Nell'epoca in cui dai telefonini di nuova generazione si può controllare anche il traffico aereo planetario, trovarsi senza acqua al mattino perché "si sono bloccate le pompe" di notte o per qualche altro oscuro motivo, fa lo stesso rumore di un pezzo di gesso che scivola fastidiosamente su una lavagna. Diciamo che tutto questo è di difficile comprensione e ammissibilità. A fronte di costi crescenti si registrano servizi sempre più scadenti.

L'amministrazione che verrà farà bene a non sottovalutare questa criticità. L'acqua, risorsa preziosa, è l'elemento che consente la vita nel Pio Borgo e sull'intero pianeta. Salvaguardare l'acqua corrisponde a rendere possibile il futuro.